

FABBISOGNO

a) PROFILO OGGETTIVO

Contesto organizzativo in cui si inserisce l'Unità Complessa di Anestesia e Rianimazione del Dipartimento Cardiovascolare.

L'Azienda Ospedaliera S. Camillo Forlanini è inserita in una rete ospedaliera regionale organizzata secondo il modello hub e spoke.

In particolare, è centro HUB per le reti tempo dipendenti, e per quasi tutte le reti assistenziali con particolare riferimento ai seguenti ambiti: Rete Cardiologica (E+), Rete Cardiochirurgica e centro regionale per il Trapianto di Cuore, Emergenza (DEA di II livello), Perinatale (Livello II), Rete Emergenza Pediatrica, Rete Ictus (UTN II), Rete Trauma (CTS), ecc....

Nell'ambito della Rete di assistenza cardiochirurgica riveste il ruolo di HUB per l'Area 3 ove insistono 1.082.843 abitanti che produce dal punto di vista epidemiologico 9.2 interventi cardiochirurgici per 10.000 ab/anno.

E' altresì centro di eccellenza ed alta specializzazione e di riferimento nazionale per numerose alte specialità e sede di tecnologie ad elevata complessità.

L'Azienda Ospedaliera assicura la presa in carico dei pazienti ad elevata complessità clinica ed assistenziale secondo aggiornati Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali e adotta i principi dell'Ospedale per Intensità di Cura, modello organizzativo in atto in fase avanzata di implementazione, con l'attivazione di moduli di Day Hospital e Day Service multidisciplinari e, per quanto riguarda le degenze ordinarie, in moduli di week hospital e long hospital.

Il Dipartimento è il modello ordinario di gestione operativa delle attività sanitarie. La logica aggregativa delle diverse articolazioni organizzative è in funzione della natura del bisogno clinico, in modo da assicurare la presa in carico integrata e le correlate qualificate risposte clinico assistenziali in un'ottica di percorso.

Il Dipartimento Cardiovascolare è attualmente costituito dalle seguenti articolazioni organizzative e funzionali:

- U.O.C. di Anestesia e Rianimazione Cardiovascolare,
- U.O.C. di Cardiochirurgia e Trapianto di Cuore,
- U.O.C. di Chirurgia Vascolare,
- U.O.C. Cardiologia,
- U.O.C. Chirurgia Toracica,
- U.O.S.D. Angiologia,
- U.O.S.D. Diagnostica del Cuore,
- U.O.S.D. Servizi Cardiologici Integrati.

La U.O.C. di Anestesia e Rianimazione del Dipartimento Cardiovascolare è costituita da 10 postazioni assistenziali in un contesto recentemente oggetto di adeguamento strutturale, 3 sale operatorie dedicate e lavora in stretta correlazione con le UU.OO. dipartimentali con particolare riferimento al Centro Trapianti di Cuore dell'Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini.

Ulteriori informazioni sull'Unità Operativa e sul modello organizzativo sono disponibili sul sito: www.scamilloforlanini.rm.it.

Descrizione della Struttura

L'U.O.C. Anestesia e Rianimazione Dipartimento Cardiovascolare è inserita nel Dipartimento Cardiovascolare. L'attività di sala operatoria per quanto attiene l'ambito anestesilogico è dedicata all'assistenza post-operatoria di pazienti cardiochirurgici operati in urgenza ed in elezione o sottoposti a complesse procedure vascolari, trattamento di pazienti con shock cardiogeno, insufficienza respiratoria grave da sottoporre a trattamento con ECHMO ecc. anche provenienti da altre aree intensive intra ed extra ospedaliere.

Mission:

- presa in carico e cura dei pazienti Cardiochirurgici e Cardiovascolari Critici e/o Pre e Post-Operatori e/o provenienti dalla Rete Cardiochirurgica e di Chirurgia Vascolare Regionale;
- supporto alle attività assistenziali correlate al trapianto di cuore;
- supporto alle attività diagnostiche ed interventistiche cardiovascolari.

La U.O.C. di Anestesia e Rianimazione del Dipartimento Cardiovascolare assicura prestazioni di alta specializzazione, ad elevato contenuto scientifico, tecnico e tecnologico, tipiche e peculiari della disciplina e dell'Azienda Ospedaliera San Camillo-Forlanini.

Ulteriori informazioni sulla U.O.C. di Anestesia e Rianimazione del Dipartimento Cardiovascolare sono disponibili sul sito: www.scamilloforlanini.rm.it.

b) PROFILO SOGGETTIVO**Competenze che contribuiscono positivamente alla valutazione complessiva del candidato:**

Il candidato per Direttore di Unità Operativa Complessa di Anestesia e Rianimazione Dipartimento Cardiovascolare deve preferibilmente possedere comprovata formazione/esperienza nella gestione della leadership e negli aspetti manageriali, negli aspetti del governo clinico, nell'organizzazione delle attività per intensità di cure, nella gestione tecnico-professionale, nella produzione scientifica nazionale ed internazionale, nel governo dei processi assistenziali ed esperienza nella realizzazione e gestione dei percorsi diagnostico terapeutici, nel minimizzare il rischio clinico per i pazienti e per gli operatori, nel partecipare e migliorare i meccanismi atti a incrementare la qualità delle cure, nel promuovere l'introduzione ed implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali e/o nuove tecniche diagnostico assistenziali.

Per quanto attiene al Governo Clinico il candidato deve avere comprovata esperienza:

- nel gestire il paziente in un approccio multidimensionale, di integrazione multi professionale ed interculturale;
- nell'organizzazione del lavoro coerentemente alle indicazioni aziendali ed agli istituti contrattuali;
- nel gestire le risorse umane afferenti all'U.O. e le risorse tecnologiche nell'ottica dell'erogazione appropriata delle prestazioni assistenziali (sicure, efficaci efficienti e sostenibili);
- nella continua attività di formazione ed aggiornamento anche a carattere manageriale;
- nel lavorare per obiettivi secondo gli indirizzi aziendali e con conoscenza del sistema di budget e del monitoraggio degli indicatori di risultato;
- nella gestione del clima relazionale fra i collaboratori e con il contesto aziendale;
- nella capacità di dialogare e di attitudini relazionali volte a favorire la positiva soluzione dei conflitti, a facilitare la collaborazione tra diverse professionalità;
- nella capacità di organizzazione coerente con le risorse;
- nella capacità di motivare l'equipe, valorizzare e favorire lo sviluppo professionale anche attraverso una spiccata propensione all'innovazione;
- nella capacità di promozione della formazione dell'equipe garantendo lo sviluppo delle competenze dei collaboratori per portarli ad adeguata autonomia clinica ed interventistica nonché esperienza personale nell'area della formazione;
- nell'utilizzo corretto ed appropriato di attrezzature, farmaci, materiali e tecnologie sanitarie;
- nella valutazione e interpretazione degli indicatori di efficacia clinica al fine di creare i

- presupposti per un miglioramento continuo dell'outcome;
- nella capacità di promuovere i principi del diritto all'informazione dell'utente e della sua famiglia nonché la gestione delle relazioni con pazienti e familiari (rianimazione open).

Nella pratica clinica il candidato deve avere comprovata esperienza:

- nella gestione sia dei pazienti critici in correlazione con le attività in elezione che nella partecipazione a percorsi intra-aziendali ed alle reti assistenziali diagnostico-terapeutiche specialistiche;
- nella profonda ed aggiornata conoscenza anestesiologicala e rianimatoria del paziente cardiovascolare;
- consolidata e comprovata esperienza dell'anestesia in cardiocirurgia mini-invasiva ivi compresa la robotica e con competenze nella pratica di ecocardiografia intraoperatoria;
- esperienza nella gestione di sistemi di assistenza meccanica al circolo (cuore artificiale totale, sistemi impiantabili long-term e paracorporei short term, contro pulsatore aortico);
- conoscenza delle problematiche ascrivibili al soggetto candidato a trapianto di cuore (valutazione e preparazione all'interno di un HEART TEAM, ottimizzazione del donatore, ecc.);
- conoscenza e competenza anestesiologicala nella gestione delle tecniche di ausilio alla chirurgia endovascolare (Protezione midollare, elettrostimolazione cardiaca temporanea ecc...);
- conoscenza ed esperienza nella gestione delle tecniche diagnostiche extraoperatoria (Emodinamica, C.O. Pacemaker, Radiologia Interventistica ecc.);
- nella Conoscenza di procedure terapeutico-assistenziali di livello avanzato (es. emofiltrazione, ipotermia, ecc.);
- nella conoscenza ed esperienza di specifiche metodiche e tecniche di monitoraggio avanzato in anestesia e terapia intensiva, di procedure avanzate di livello terapeutico/assistenziale (ECHMO), delle tecniche di ventilazione, dei sistemi di monitoraggio ecc.;
- nelle competenze in ambito intensivistico nella gestione del paziente cardocirurgico e di chirurgia vascolare ad alto rischio anestesiologicalo.